

BOST) Borsa di studio per l'Università

Il sostegno è destinato a finanziare borse di studio per la frequenza delle Università di *Kisangani* e *Kinshasa*, a favore di giovani meritevoli in condizioni economiche disagiate.

Il Responsabile del progetto, *Padre Alonso Alvarez*, missionario della Consolata in Congo dal 1994, con l'aiuto di alcuni benefattori di Laterza ha fondato la comunità autogestita "*Nouvel Horizon*" (*Nuovi Orizzonti*), giovani che studiano all'università di *Kisangani*. La scelta di aiutare i giovani è dettata dalla convinzione che questi rappresentano la speranza per la crescita della società civile e per la crescita economica del Congo, dilaniato per lungo tempo dalla guerra civile.



A CHI E' RIVOLTO?

Giovani studenti meritevoli, provenienti da famiglie povere che non potrebbero finanziare i costi degli studi universitari (trasporto, mantenimento, libri di testo, ecc.)

RESPONSABILI IN CONGO:

Padre Alonso Alvarez, Superiore Regionale del Congo dei Missionari della Consolata, unitamente al collaboratore *Marco Longoni* (cfr. pagine successive)

COORDINATORI LOCALI:

Pietro Lucca e Manzoli Fabiola - Vico C. Balbo, 8 - 74014 LATERZA (TA) - 099/8296408

QUOTA BASE ANNUALE: 500 euro

EVENTUALI IMPEGNI E/O POSSIBILITA':

Impegno economico e di mantenere la corrispondenza **fino al completamento degli studi universitari**, orientativamente per un periodo di 5 anni. Qualora non si possa finanziare l'intera quota annuale, si provvederà ad abbinare due famiglie allo stesso studente.

Possibilità di integrare la quota base con somme extra (minimo 20€) per particolari esigenze del giovane, da verificare con il responsabile.

PROSPETTIVE DI SVILUPPO:

A maggio 2006 sono nove i primi giovani destinatari delle borse di studio (alcuni di essi sono già stati sostenuti *privatamente* da alcune famiglie di Laterza negli anni scorsi). E' possibile ipotizzare, al termine degli studi universitari, qualora la famiglia sostenitrice lo desidera e ne abbia possibilità, e qualora il giovane sia favorevole, un **periodo di permanenza in Italia** per una conoscenza diretta e/o per completare la formazione mediante *stage* o corsi di specializzazione.

A CHI SI CONSIGLIA?

Famiglie, Universitari e/o gruppi che desiderino aiutare un giovane congolese a completare la sua formazione culturale, con la concreta possibilità di poterlo un giorno conoscere.

Per una più ampia conoscenza del progetto e dello stesso Congo, allegiamo la seguente:

»  **SCHEDE DI APPROFONDIMENTO** (vedi dietro)



www.OrizzontiNuovi.net
info@orizzontinuovi.net

BOST) Borsa di studio per l'Università

a favore di giovani studenti della Repubblica Democratica del Congo

LUOGO DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO (Comunità di Kisangani)

Luogo :	Kisangani
Stato:	Repubblica Democratica del Congo
Provincia :	Provincia Orientale
Superficie della zona interessata:	34.900 Km ²
Abitanti :	380.000 circa

CONTESTO GEOGRAFICO E SOCIALE

Il Territorio di *Wamba* è situato nella Provincia Orientale della Repubblica Democratica del Congo. Esso copre una superficie di 34.900 Km² con una popolazione stimata di più di 380 mila abitanti, di cui i $\frac{3}{4}$ sono giovani. Le tribù più rappresentate sono i Wambutu (pigmei), i Wabudu, i Walika, i Nbgetu. *Wamba* dista più di 2000 Km da *Kinshasa*, capitale della R.D. Congo. Uno dei grandi problemi del Paese, soprattutto nel Nord, è rappresentato dalle **vie di comunicazione**: non esiste una rete di strade efficienti, le poche strade esistenti sono in cattivo stato e i mezzi di trasporto sono oltremodo carenti. Questo determina per tante Province, in particolare per la comunità di *Wamba*, una situazione di isolamento ed una difficoltà di spostamento, per persone e merci (ad esempio, il solo mezzo di trasporto che collega la Capitale con il nord del Paese è l'aereo).

Attualmente la comunità di *Wamba* si trova in una situazione di tranquillità, ma ha vissuto momenti drammatici, di paura e violenza, durante la guerra scoppiata nel 1996, denominata la **Guerra dei Grandi Laghi**. Una guerra che ha lasciato gravi conseguenze in tutto il Congo (le statistiche parlano di oltre 3 milioni di morti) e, in particolare nel territorio di *Wamba*, si sono verificate numerosissimi episodi di violenza, uccisioni di persone innocenti, saccheggi, stupri, violazione dei diritti umani e, di conseguenza, in poco tempo si è verificata un'inevitabile regressione dello sviluppo socio-economico. In seguito alla conclusione del conflitto (2002) un governo di transizione sta portando il Paese verso le **prime elezioni democratiche**: la gente desidera la pace e spera in un futuro prossimo di democrazia, di rinascita e di ricostruzione sociale.

A causa della guerra, la popolazione è diventata molto povera. La maggioranza della popolazione è infatti incapace di soddisfare le necessità più essenziali, e vive solo grazie ad un'**economia di sussistenza: agricoltura familiare ed allevamento di piccolo bestiame**.

Una piccola parte della popolazione lavora nell'estrazione delle materie preziose, di cui è ricca questa zona (oro e diamanti), che spesso vengono vendute a prezzi bassissimi; tale commercio è esercitato pressoché esclusivamente da imprese straniere, per lo più europee o americane.

La regione è carente di infrastrutture sanitarie adeguate e dei prodotti farmaceutici di prima necessità, in primo luogo quelli per la cura dell'*Aids* (una grave piaga del Paese, che si sta diffondendo rapidamente). Le **malattie più frequenti** sono: infezioni intestinali, malattie polmonari, malaria, tifo; esse minacciano soprattutto la popolazione giovane e attiva della regione.

LA NECESSITÀ DI UNA BUONA PREPARAZIONE UNIVERSITARIA

Nella fascia giovanile, soprattutto nel Nord del Congo (Provincia Orientale), si registra una grande frustrazione generata dalla grande voglia di crescere, studiare e ampliare le proprie conoscenze, "tarpati" però dalle condizioni economiche della stragrande maggioranza delle famiglie, che dovendo far fronte al sostentamento materiale di numerosi figli in condizioni di povertà (esasperata dall'ultima *Guerra dei Grandi Laghi*), non sono in grado di garantire ai giovani il proseguimento degli studi oltre la scuola primaria o – nei casi più fortunati – secondaria.

Nonostante ciò, i missionari della Consolata da alcuni anni hanno deciso di investire più risorse possibili nella formazione scolastica ed universitaria dei giovani, che sono attualmente il più grande patrimonio del Paese e che rappresentano la speranza per il futuro del Congo.

Proprio **grazie alla formazione universitaria ed umana**, infatti, **i giovani possono diventare dei veri punti di riferimento per la crescita della società e per lo sviluppo economico del Paese.**

L'università costituisce, in definitiva, uno dei canali più importanti per il "risollevamento" del Congo dalla situazione attuale, da molti giudicata disperata.

GLI STUDENTI DI PADRE ALONSO E LA COMUNITÀ DI KISANGANI

A partire dall'anno 2000, grazie anche alla collaborazione di alcune famiglie di Laterza (Diocesi di Castellana Grotte – TA), *Padre Alonso Alvarez Quintero*, Missionario della Consolata, ha iniziato a sostenere economicamente e spiritualmente il primo gruppo di studenti, che di anno in anno si è sempre più ampliato e consolidato. Attualmente, grazie al sostegno di *P. Alonso* e dei suoi benefattori, si sono già laureati due medici, tre avvocati, numerosi insegnanti ed infermieri, due sociologi.

Alcuni altri stanno studiando, ma in molti casi **si rende necessario un sostegno specifico per coprire i costi dell'università**, dei libri di testi e delle spese annesse. La maggior parte degli studenti, pur provenendo da diverse località (*Wamba, Bayenga* e territori circostanti), risiedono nel capoluogo della provincia orientale, *Kisangani*, ove frequentano l'università.

I ragazzi che studiano presso l'Università di *Kisangani*, si sono stabiliti in una piccola casa che è stata affittata, proprio nei pressi dell'Università. Con il coordinamento e la direzione di *P. Alonso*, si è così formata la comunità di studenti di *Kisangani*, chiamata "**Nouvel Horizon**", *Nuovi Orizzonti* (la denominazione, quasi identica alla nostra Associazione ONLUS, sarà solo una coincidenza?).

La comunità è autogestita dagli studenti stessi, che provvedono ad ogni aspetto materiale e logistico (dalle pulizie alla manutenzione, alla preparazione dei pasti); il sostegno spirituale viene assicurato almeno una volta al mese da un sacerdote della congregazione del *Sacro Cuore*. Inoltre, almeno una volta ogni 3-4 mesi, lo stesso *P. Alonso* visita personalmente la comunità, al fine di coordinare il progetto, dialogare con gli studenti e verificare l'andamento di ogni singolo aspetto.

Oltre al gruppo di studenti della comunità di *Kisangani*, *P. Alonso* sostiene personalmente gli studi di un altro giovane che è iscritto alla facoltà di ingegneria delle costruzioni a *Butembo*.

GLI STUDENTI DI KINSHASA

A partire dall'anno accademico 2005-2006, *P. Alonso*, in qualità di Superiore Regionale, può essere presente per diversi periodi di tempo nella capitale *Kinshasa*. Ciò gli ha permesso di verificare che esiste la reale esigenza di sostenere per gli studi universitari anche alcuni giovani meritevoli della capitale. *Kinshasa*, infatti, pur essendo una grande città con circa 8 milioni di abitanti, presenta le caratteristiche di povertà e di degrado urbano riscontrabili in molte altre grandi metropoli africane o sudamericane, con la presenza di quartieri ghetto (assimilabili alle *favelas* brasiliane) causati dallo sviluppo demografico rapido ed incontrollato, che ha generato moltissimi problemi.

Tra questi, vi è l'impossibilità materiale di moltissimi giovani, seppur capaci, volenterosi e meritevoli, di poter seguire una formazione universitaria. La maggioranza delle famiglie sopravvive con poco più di **due dollari al giorno**, pertanto i costi per la frequenza universitaria di un giovane non possono essere affrontati, se non con il sostegno di missionari e/o benefattori.

P. Alonso ha così preso in carico a *Kinshasa* uno studente di medicina e sta cercando i mezzi per sostenere negli studi universitari altri studenti che intendono seguire le facoltà di medicina, diritto, giornalismo e comunicazione, agraria e biologia.

Alcuni di questi giovani, a riprova della loro buona volontà, prestano già servizio di volontariato presso il centro di animazione dei Missionari della Consolata a *Kinshasa*.

Z) Padre Jesus Alonso Alvarez Quintero

Responsabile Borsa di studio per l'Università

INDIRIZZO:

Padre Alonso Alvarez Quintero
Missionaires de la Consolata
Mont Ngafula - Kimbondo
19181 Kinshasa 1 - R.D. CONGO
(Utilizzare questo indirizzo per la corrispondenza inviata ai giovani universitari in Congo, inserendo nella busta la lettera o un'altra busta che evidenzi il nome esatto del destinatario; i tempi per la ricezione postale e la consegna al destinatario sono intorno ai 2 mesi!)

TELEFONO: 00243.81.2001387

EMAIL: alonsoalvarez@consolata.net



Jesus Alonso Alvarez Quintero è nato a *Medellin* (Colombia) il 9 gennaio 1962, in una famiglia di coltivatori di caffè ed allevatori di cavalli e bestiame.

All'età di 15 anni ha conosciuto i Missionari della Consolata e nel 1978 è entrato nel piccolo seminario di *Manisales*, con il sogno di diventare prete missionario.

Ha frequentato gli studi di filosofia a *Bogotà* ed il noviziato a *Bucaramanga*, dopodichè ha studiato teologia in Colombia ed in un secondo tempo a Roma, dove si è specializzato in **scienze della comunicazione e giornalismo**.

E' stato proprio nel periodo di studi *romani* che Alonso ha conosciuto ed è quasi stato *adottato* da alcune famiglie di Laterza, nella Diocesi di Castellana Grotte, con cui ha stretto una grande amicizia e con cui è rimasto molto legato, grazie anche alle numerose visite
(Riuscite a scorgerlo in questo gruppo a S. Croce?).



Un ulteriore legame di padre Alonso con il nostro territorio è costituito dalla personale conoscenza con *padre Roger*, per diverso tempo viceparroco a Laterza ed attualmente cappellano dell'ospedale di Massafra.

Dopo l'ordinazione sacerdotale, avvenuta il 7 agosto 1993, P. Alonso è inviato in Canada per l'apprendimento della lingua francese.

L'anno successivo viene invece destinato alla regione africana del Congo, al tempo chiamato ancora Zaire, dove inizia a lavorare nella missione di *Pawa*, nella provincia orientale, come viceparroco.



Dopo 8 mesi di inserimento e apprendimento della lingua *swahili*, gli viene chiesto di assumere il ruolo di **direttore e animatore del centro pastorale della Diocesi di Wamba**. Il rilancio del centro, considerato un modello per la pastorale e l'animazione missionaria per tutto il Nord del Congo, è da considerarsi quasi interamente *"farina del suo sacco"*.



La sua passione e le sue competenze nel campo del giornalismo, lo hanno portato a fondare, organizzare e dirigere a *Wamba* la **"Radio Nepoko"**, la prima radio comunitaria di tutto il territorio - il cui progetto fu realizzato con il contributo economico e intellettuale di tanti amici di Laterza -, che attualmente diffonde le sue trasmissioni in francese, swahili, lingala, kibudu, kilika e schwa (la lingua dei pigmei).

Tramite il centro pastorale di *Wamba* e con la collaborazione della Radio Nepoko, P. Alonso ha lanciato una grande **campagna d'informazione e prevenzione dell'AIDS**, rivolta in particolare agli adulti (genitori), per la formazione degli adolescenti alla sessualità responsabile ed alle misure di prevenzione necessarie.

Tra le tante altre attività ed iniziative di evangelizzazione e promozione sociale in favore del popolo congolese, P. Alonso tra il 2000 ed il 2001 ha iniziato a sostenere un gruppo di giovani meritevoli e motivati, provenienti da *Wamba*, *Bayenga* e territori circostanti, affinché possano seguire un'adeguata formazione universitaria e divenire protagonisti positivi di una nuova fase di sviluppo sociale del Paese.



Nel Giugno del 2005, in seguito all'undicesimo capitolo generale dei Missionari della Consolata, Padre Alonso è stato eletto **Superiore regionale del Congo**.

Nonostante il suo gravoso incarico e le tante responsabilità, continua a seguire costantemente e personalmente, anche mediante visite periodiche ogni 3-4 mesi, l'attività e gli studi dei giovani universitari.

In questi primi anni, il progetto di **borsa di studio per universitari** è altresì seguito dal collaboratore laico [Marco Longoni](#).

Z) Coniugi Marco Longoni e Deborah Corti

Collaboratori Borsa di studio per l'Università

INDIRIZZO:

Marco Longoni
Missionaires de la Consolata - Mont Ngafula - Kimbondo
19181 Kinshasa 1 - R.D. CONGO

TELEFONO:

00243.81.1820209

EMAIL:

marcolongoni@yahoo.it



Marco Longoni, nato a Lecco il 13 luglio 1974, vive dal novembre 2005 a Kinshasa, dove rimarrà sino alla fine del 2007 per un'esperienza di laicato missionario, insieme alla moglie, Deborah Corti. I coniugi Longoni fanno parte del movimento dei "Laici missionari della Consolata", diffusosi negli ultimi anni soprattutto in Italia, Spagna e Portogallo, che ha come finalità principale **la formazione, l'invio ed il sostegno di laici in missione**, in collaborazione ed a sostegno dei Missionari della Consolata.

Marco, prima della partenza per il Congo, ha svolto per 5 anni la professione di **avvocato libero professionista**, occupandosi prevalentemente di diritto di famiglia, diritto penale e diritto dell'immigrazione. Inoltre, durante gli studi universitari, ha fatto per 5 anni giornalismo presso un settimanale cattolico della Diocesi di Milano.



Marco e Deborah si sono conosciuti nel 2000 presso la casa d'animazione di Bevera (LC) dei Missionari della Consolata, dove hanno profuso il loro impegno in diverse attività di sostegno ed animazione missionaria e dove hanno condiviso con altri giovani il cammino del laicato missionario. Nell'estate del 2002 vivono la prima esperienza missionaria insieme a Guayquil, in Ecuador, in visita ad altri laici missionari italiani che vi sono rimasti per 3 anni.

Dopo il matrimonio, avvenuto nel dicembre 2003, Marco e Deborah iniziano a pensare ad una partenza "ad gentes" e nell'estate del 2004 visitano il Congo.

Nel 2005 decidono di partire e, in collaborazione con i Missionari della Consolata, di avviare in particolare un progetto nella periferia sud di Kinshasa, un **centro di alfabetizzazione e formazione professionale per giovani ragazze non scolarizzate**. Oltre a portare avanti, con Deborah, questo importante progetto ed altri progetti più piccoli, Marco attualmente collabora con la direzione regionale del Congo, supportando il Superiore *Padre Alonso Alvarez Quintero* nell'elaborazione e nella gestione di progetti di *sostegno a distanza* - quali la *borsa di studio per l'università*, in collaborazione con la nostra Associazione - ed aiutando l'economista regionale *P. Fernando Patino* nella contabilità regionale.



Kinshasa, R. D. Congo, 14 maggio 2006

Cari amici e famiglie dell'Associazione "*Orizzonti Nuovi*",

quando nel 1994 sono arrivato a *Pawa*, la mia prima missione in Congo, mi sono reso conto che anzitutto dovevo procurare ai giovani i mezzi per aiutarli a diventare dei professionisti, affinché loro stessi potessero aiutare le loro comunità a crescere e svilupparsi.

Oggi, a *Wamba*, abbiamo dei ragazzi avvocati, medici, infermieri ed insegnanti, che stanno rivoluzionando l'ambiente di sottosviluppo in cui finora hanno vissuto. Questo è già un fatto. E' vero, la gente congolese spesso ha necessità primarie, ha bisogno di viveri e medicinali *per sopravvivere*, ma *per vivere* ha altresì bisogno di gente qualificata, che sia capace di fondare una dinamica di sviluppo che col tempo arrivi ad una **organizzazione comunitaria dove "non sia dia più il pesce" ma si riesca a stabilire metodi per "insegnare alla gente a pescare"**.

Certamente questo tipo di pastorale non è facile.

Primo, perché le Università sono lontanissime dai nostri villaggi ed i viaggi costano molto.

Secondo, perché le famiglie sono così povere che il 95% del costo della scuola di questi ragazzi deve restare a carico di chi li invia.

E terzo, per la debolezza umana dei giovani.

Comunque, gli sforzi compiuti stanno dando un grande risultato. Per esempio, in questo momento abbiamo uno dei nostri ragazzi, giurista, che è candidato al parlamento nazionale alle prossime elezioni del 30 luglio. Questo ragazzo, che si è formato nell'università di Gabon di *Butembo* e che è cresciuto nell'ufficio di sviluppo della Diocesi di *Wamba* e nella nostra *Radio Nepoko*, è diventato un leader comunitario che potrebbe fare tanto per la propria comunità, lavorando nel parlamento nazionale.

Altri ragazzi e ragazze hanno percepito il nostro messaggio ed i nostri sforzi ed hanno fondato una **comunità di studenti a *Kisangani*** (che ha voluto darsi come nome "*Nouvel Horizon*", lo stesso della vostra Associazione!), che ha come obiettivo di permettere ad ogni partecipante di studiare e diventare un'agente di sviluppo della propria tribù/comunità.

Sono già dodici anni che abito nelle foreste dei grandi laghi dell'Africa centrale e precisamente nel Congo, che in questi anni ha vissuto una delle guerre più sanguinose della storia dell'umanità.

I miei sforzi, come missionario, sono sempre stati su due binari: **la comunicazione e lo studio universitario dei "figli della foresta"**.

Per la comunicazione, ho fondato un'emittente radio comunitaria (*Radio Nepoko*) ed un giornale; per gli studenti universitari, ho chiesto degli aiuti ai miei famigliari ed i miei amici, in Colombia ed in Italia.

Gli aiuti economici ricevuti, oggi sono incarnati in persone concrete, con professioni concrete, al servizio della comunità. Ecco perché continuo a chiedervi questo sostegno: **ci sono ancora tanti giovani da professionalizzare**, perché le tribù di questa parte dell'Africa arrivino a conoscere e mettere in pratica i concetti di democrazia, di organizzazione comunitaria e di pace.

Aiutateci a costruire il Regno di Dio in mezzo alle nostre tribù: **se non vogliamo più vedere le fotografie di bambini malnutriti, di massacri, di foreste depredate, diamo fiducia a questi giovani.**

Io non ho soldi da dare a questi giovani, però posso mettere a disposizione il mio accompagnamento ed i valori cristiani da trasmettere loro.

Spesso ricordo Laterza perché, quando ero giovane studente di Teologia a Roma, ho avuto modo di imparare molto nella parrocchia *S. Croce*, e già allora mi ero proposto di trasmettere quello spirito di iniziativa e di altruismo che avevo sperimentato là, ai giovani dell'Africa, quando vi sarei arrivato.

Tutti gli aiuti concreti ricevuti dagli amici di Laterza, li ho sempre destinati ai giovani congolese e loro hanno studiato, dimostrando di far fruttificare i propri talenti. Continuate a sostenerci a distanza, ed insieme aiuteremo questi giovani a puntare verso Nuovi Orizzonti!

Con riconoscenza ed amicizia,

P. Alonso Alvarez Quintero

Superiore dei Missionari della Consolata in Congo